



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00779

DEL 22/11/2016

Collegio Sindacale il 22/11/2016

**OGGETTO**

TRASFORMAZIONE RAPPORTO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO DI SPECIALISTI AMBULATORIALI IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 328/06 E DELLA NORMA TRANSITORIA N. 1 DELL'ACN DEL 17.12.2015.

Struttura Proponente

Area delle Cure Primarie - (PZ)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

--	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 22/11/2016

La presente diviene  
eseguibile ai sensi  
dell'art.44 della L.R.  
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla  
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta  
approvazione  
regionale

**PREMESSO** che la norma transitoria n. 1 dell'ACN del 2015 recita che per gli incarichi a tempo determinato già conferiti alla data dell'entrata in vigore del presente accordo si applicano le clausole di cui all'art. 23 comma 13 e 14 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., mentre la DGR 328/2006 disciplina la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato del rapporto di lavoro dei professionisti convenzionati a carico del protocollo aggiuntivo ai sensi del DPR n. 271 del 28 Luglio 2000 e n. 446 del 21 settembre 2001.

In particolare, la trasformazione degli incarichi, già assegnati a tempo determinato, in incarichi a tempo indeterminato, segue le normative sotto riportate:

L'art. 1, comma 177, della legge 30 Dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2005, prevede che: "le regioni, ai sensi dell'art. 4, comma 9 della L. 30/12/1991, n. 412, e successive modificazioni, definiscono le fattispecie per l'eventuale trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato del rapporto di lavoro dei professionisti convenzionati a carico del Protocollo Aggiuntivo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28/2000 n. 271 e 21/09/2000 n. 446, in modo da assicurare una riduzione della relativa spesa pari ad almeno 20%. La predetta trasformazione è possibile entro il limite del numero di ore di incarico attivato a titolo convenzionale presso ciascuna Azienda Sanitaria Locale alla data del 31/10/2004".

L'art. 23, commi 13 e 14 dell'ACN prevede quanto segue:

- **Comma 13** "Le Aziende, valutate la programmazione regionale dell'attività specialistica e il permanere delle esigenze organizzative e di servizio, possono trasformare gli incarichi, già assegnati a tempo determinato, in incarichi a tempo indeterminato, con applicazione del relativo trattamento economico e normativo. La trasformazione di un incarico da tempo determinato a tempo indeterminato avviene con provvedimento del Direttore Generale, sulla base delle intese definite con Accordo Regionale. Il provvedimento di trasformazione viene comunicato al Comitato Zonale".
- **Comma 14** "la non accettazione, da parte dello Specialista Ambulatoriale e del Professionista, dell'incarico a tempo indeterminato, comporta la revoca del rapporto convenzionale".

A fronte del permanere delle esigenze organizzative e di servizio e dal combinato disposto delle sopra richiamate disposizioni, la trasformazione degli incarichi, già assegnati a tempo determinato, in incarichi a tempo indeterminato, è soggetta ai seguenti criteri:

- a) deve assicurare una riduzione della relativa spesa pari ad almeno il 20% (in ogni caso la riduzione della relativa spesa, pari ad almeno il 20%, deve essere calcolata sulle singole ore trasformate);
- b) è possibile entro il limite di numero di ore di incarico attivate a titolo convenzionale presso ciascuna Azienda ULSS alla data del 31 Ottobre 2004;
- c) è possibile per incarichi già assegnati a tempo determinato, ovvero ex Protocollo Aggiuntivo D.P.R. n. 271/2000 art. 2 comma 1 ed art. 23 comma 10 dell'ACN, con

anzianità di servizio in tali incarichi non inferiore ad un anno ed in essere al momento del provvedimento di trasformazione;

- d) può comportare la modifica di alcuni elementi del rapporto di lavoro, quali la flessibilità operativa, la riorganizzazione degli orari e la mobilità;
- e) non è possibile per gli incaricati ex Protocollo Aggiuntivo D.P.R. n. 271/2000 art. 2 – comma 2 o art. 23 comma 11 dell'ACN.

**DATO ATTO** che allo stato attuale presso l'Azienda Sanitaria di Potenza vi sono alcuni specialisti a tempo determinato, con assegnazione delle ore ai sensi del Protocollo Aggiuntivo D.P.R. 271/2000 art. 2 – comma 1 e art. 23 comma 10 dell'ACN 23/03/2005 e smi, che hanno superato il periodo di un anno di convenzione temporanea.

In particolare gli stessi sono:

N.	COGNOME	NOME	BRANCA	ORE SETTIMANALI	DATA DI ASSUNZIONE	SEDE
1.	FAILLACE	Dr. Gaetano	MAXILLO-FACCIALE	8 h/sett.	20.04.2015	OSPEDALE DI MELFI
2.	FEDERICO	Dr. Romualdo	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	18h/sett.	02.01.2015	VENOSA E MELFI
3.	GUARRIELLO	Dr. Vincenzo	PNEUMOLOGIA	1 h/sett.	30.08.2014	CAS. CIRCON. DI MELFI
4.	MURACA	Dr.ssa Emilia Immacolata	PSICOLOGIA	30h/sett.	01.09.2014	VENOSA
5.	POTENZA	Dr.ssa Sefora	PSICOLOGIA	30h/sett.	01.09.2014	VENOSA
6.	SCAVONE	Dr. Luciano	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	6 h/sett.	16.06.2014	CHAROMONTE
7.	TROVATO	Dr.ssa Paola	FISIATRIA	6 h/sett.	04.12.2012	LAGONEGRO
8.	VELE	Dr.ssa Paola	OCULISTICA	4 h/sett.	01.11.2015	PALAZZO S. GERVASIO
<b>TOTALE</b>				<b>103h/set</b>		

**CONSIDERATO** che :

- il nuovo ACN 2015 non prevede la trasformazione di rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, ma disciplina l'assegnazione dei nuovi incarichi a tempo indeterminato prevedendo l'istituto del tempo determinato solo per esigenze straordinarie, rinnovabile una sola volta e non trasformabile (all'art. 20 dell'ACN);
- tale nuova normativa ha di fatto determinato una categoria di specialisti ad esaurimento (l'attuale tempo determinato assegnato ai sensi del Protocollo Aggiuntivo DPR 271/2000 art. 2 – comma 1 e art. 23 comma 10 dell'ACN) che deve trovare composizione nelle norme del nuovo ACN, o con la risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di rivalutazione del fabbisogno o con l'applicazione della norma transitoria n.1 dell'ACN del 2015.

**SENTITO** nella seduta del 10/11/2016 il Comitato Consultivo Aziendale il quale ha espresso il proprio parere favorevole alla trasformazione degli specialisti di cui in tabella da tempo determinato a tempo indeterminato, in quanto la stessa risponde ai seguenti criteri sopra riportati, ed in particolare:

“ **criterio a)** (produrre una riduzione della relativa spesa superiore al 20% tra il compenso orario spettante per l'incarico a tempo determinato e quello per il compenso a tempo indeterminato). Dall'analisi della simulazione fatta dagli uffici aziendali sugli specialisti di cui alla tabella sopra riportata, si evince che tale requisito è rispettato determinando un risparmio economico, per ora di attività, pari al 28,49%.

**criterio b)** (monte ore 2004 non superabile). Al 31 Ottobre 2004 risultavano in servizio n. 27 specialisti nella ex ASL di Potenza, n. 11 specialisti nella ex ASL di Venosa e n. 14 specialisti nella ex ASL di Lagonegro, per un totale di n. 52 specialisti e n. 918,50 ore contrattualizzate. Di questi alcuni risultavano incaricati in più Aziende Sanitarie, per cui l'elenco nominativo degli specialisti incaricati risultava essere pari a 39. Tenuto comunque conto che ogni specialista poteva raggiungere il monte orario di n. 38 ore settimanali, la proiezione oraria massima settimanale per i 39 specialisti in servizio al 2004 nel territorio dell'attuale Azienda Sanitaria Provinciale di Potenza risultava essere pari a: n. 39 specialisti x 38 ore settimanali ognuno = monte ore settimanale ricalcolato 1.482,00. Al 01 Novembre 2016 gli specialisti convenzionati complessivamente risultavano essere in numero di 73 con un impegno orario settimanale da convenzione pari a 1.359,50 ore a tempo indeterminato e n. 103 ore a tempo determinato, per un totale di ore settimanali pari a 1.462,50. Tenuto conto della proiezione al 2004 delle ore settimanali da prendere in considerazione come ricalcolato, (n. ore 1.482,00), le stesse, pur ricomprendendo quelle trasformabili da determinate a indeterminate (1.462,50), risultano essere inferiori, rispetto a quanto potenzialmente previsto nel 2004, di n. 19,50 ore settimanali. Va inoltre specificato che agli specialisti di cui in tabella, allo scadere dell'anno, è stato rinnovato tacitamente l'incarico ai sensi dell'art. 23 comma 10 dopo valutazione da parte dell'ASP del permanere delle esigenze organizzative e di servizio, ed in particolare il rinnovo dei suddetti incarichi si è reso necessario per i cambiamenti intervenuti negli anni, quali:

- **L'unificazione** delle tre Aziende Sanitarie confluite in unica Azienda. È chiaro che il potenziamento e l'aumento più consistente delle ore di specialistica ambulatoriale si è

concentrato sia a seguito della riforma Sanitaria che nel 2009 ha riconvertito le tre Aziende Sanitarie Territoriali in un'unica su base Provinciale, che nell'organizzazione dei Distretti della Salute che, a seguito della prima fase di riordino ospedaliero, che ha portato ad una diversa organizzazione del territorio, hanno dovuto utilizzare le specialità di base specialistiche che gli Ospedali in quanto tali non potevano assicurare;

- **l'obbligo** di perseguire il rispetto dei tempi di attesa come obiettivo regionale e aziendale;
- **il passaggio** della medicina penitenziaria all'ASP con il DPCM del 2008;
- **l'attivazione del servizio** di neuropsichiatria infantile in tutto il territorio dell'ASP;
- **l'effettuazione delle visite domiciliari** dei pazienti ADI che non possono essere assicurate dal personale medico dipendente;
- **la necessita di ridurre i ricoveri** inappropriati attraverso la modernizzazione dei servizi, per fare in modo che i cittadini ottengano risposte adeguate alle loro domande di salute direttamente sui loro territori, a vantaggio degli stessi e della loro salute;
- **il potenziamento dell'assistenza specialistica ambulatoriale** conseguente a quello della rete dei servizi e dei presidi territoriali distrettuali, finalizzata anche ad attuare i percorsi diagnostici terapeutici e di integrazione ospedale-territorio;

**criterio c)** (anzianità di servizio). L'anzianità di servizio degli specialisti interessati dalla trasformazione degli incarichi è superiore ad un anno continuativo di convenzione a tempo determinato. Inoltre risulta essere anche posseduto il requisito di anzianità di servizio non inferiore a 12 mesi continuativi posseduta al momento dell'entrata in vigore dell'ACN 17/12/2015;

**criterio d)** (flessibilità operativa). Al momento della trasformazione del rapporto di lavoro rimane ferma per l'Azienda la possibilità di modificare alcuni elementi del rapporto di lavoro quali la flessibilità operativa, la riorganizzazione degli orari e la mobilità;

**criterio e)** Gli specialisti in questione sono stati assunti a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 comma 10 dell'ACN 23 Marzo 2005 e smi (2009), e pertanto non ricadono nella tipologia di cui al comma 2 art. 2 e art. 23 dell'ACN ex Protocollo Aggiuntivo DPR 271/2000 – DPR 446/2001.”

**TENUTO CONTO che** nella stessa seduta il Comitato Consultivo Aziendale ha espresso le seguenti ulteriori precisazioni:

- “ ritiene che la trasformazione a tempo indeterminato degli specialisti di cui in tabella, risponde ai requisiti previsti dalla normativa regionale, che se pur superata da ben due Contratti Nazionali (2009 e 2015) rimane tutt'ora in vigore;
- precisa che la trasformazione degli specialisti da tempo determinato a tempo indeterminato rispetta anche la normativa nazionale nella parte in cui è previsto che il rapporto con il SSN è da intendersi unico a tutti gli effetti, anche se lo Specialista

Ambulatoriale, o il Professionista, svolge la propria attività presso più servizi della stessa Azienda o per conto di più Aziende;

- precisa ulteriormente che, come previsto dalla normativa vigente in materia, la non accettazione dell'incarico a tempo indeterminato, da parte dello Specialista Ambulatoriale o del Professionista, comporta la revoca del rapporto convenzionale;
- ritiene, alla luce della necessità di fronteggiare la carenza di personale e garantire i LEA, considerata anche l'entrata in vigore della L. n. 161/2014, di dover continuare ad avvalersi della collaborazione degli specialisti ambulatoriali di cui alla tabella sopra richiamata, anche per il permanere delle ragioni che hanno determinato la loro assunzione.”

**RITENUTO OPPORTUNO** prendere atto del parere espresso nella seduta del 10/11/2016 da parte del Comitato Consultivo Aziendale

**RITENUTO NECESSARIO** pertanto, anche al fine di assicurare le prestazioni sanitarie già in essere e la continuità assistenziale, procedere alla trasformazione degli specialisti di cui in tabella da tempo determinato a tempo indeterminato,

**DATO ATTO** che, fino a nuova determinazione Regionale, viene stabilito, quale tetto massimo invalicabile per le attività specialistiche ambulatoriali interne, il numero di ore settimanali di 1.482,00.

**PRECISATO** che gli incarichi de quo potranno essere conferiti previa acquisizione da parte dei Dottori: Gaetano FAILLACE, Romualdo FEDERICO, Vincenzo GUARRIELLO, Emilia MURACA, Sefora POTENZA, Luciano SCAVONE, Paola TROVATO, Paola VELE, di apposita dichiarazione attestante la mancanza di incompatibilità art. 25 del già citato ACN vigente;

con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

## **DELIBERA**

giusta premessa in narrativa,

**che**, fino a nuova determinazione regionale, viene stabilito, quale tetto massimo invalicabile per le attività specialistiche ambulatoriali interne, il numero di ore settimanali di 1.482,00.

**di trasformare** da tempo determinato a indeterminato gli incarichi di specialista ambulatoriale conferiti agli Specialisti Ambulatoriali indicati nella seguente tabella:

N.	COGNOME	NOME	BRANCA	ORE SETTIMANALI	DATA DI ASSUNZIONE	SEDE
1.	FAILLACE	Dr. Gaetano	MAXILLO-FACCIALE	8 h/sett.	20.04.2015	OSPEDALE DI MELFI
2.	FEDERICO	Dr. Romualdo	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	18h/sett.	02.01.2015	VENOSA E MELFI
3.	GUARRIELLO	Dr. Vincenzo	PNEUMOLOGIA	1 h/sett.	30.08.2014	CAS. CIRCON. DI MELFI
4.	MURACA	Dr.ssa Emilia Immacolata	PSICOLOGIA	30h/sett.	01.09.2014	VENOSA
5.	POTENZA	Dr.ssa Sefora	PSICOLOGIA	30h/sett.	01.09.2014	VENOSA
6.	SCAVONE	Dr. Luciano	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	6 h/sett.	16.06.2014	CHAROMONTE
7.	TROVATO	Dr.ssa Paola	FISIATRIA	6 h/sett.	04.12.2012	LAGONEGRO
8.	VELE	Dr.ssa Paola	OCULISTICA	4 h/sett.	01.11.2015	PALAZZO S. GERVASIO
<b>TOTALE</b>				<b>103h/set</b>		

**di dare atto** che la trasformazione a tempo indeterminato degli incarichi specialistici ambulatoriali comporterà una riduzione della relativa spesa del 28,49% per ogni ora di attività svolta, tra il compenso spettante per l'incarico a tempo determinato e quello per il compenso a tempo indeterminato;

**di conferire**, pertanto, come in effetti si conferisce, agli Specialisti Ambulatoriali indicati nella tabella sopra riportata, incarico Specialistico Ambulatoriale a tempo indeterminato per il numero di ore e presso le sedi così come indicato nella su citata tabella;

**di regolare** il relativo rapporto economico e normativo con i sopracitati Specialisti in base all'ACN vigente;

**di dare atto** che gli incarichi de quo potranno essere conferiti previa acquisizione da parte dei Dottori: Gaetano FAILLACE, Romualdo FEDERICO, Vincenzo GUARRIELLO, Emilia MURACA, Sefora POTENZA, Luciano SCAVONE, Paola TROVATO, Paola VELE, di apposita dichiarazione attestante la mancanza di incompatibilità art. 25 del già citato ACN vigente;

**di dare atto**, infine, che la documentazione amministrativa a corredo del presente atto è depositata presso l'U.O.C. Assistenza Primaria di Potenza – Ufficio Amministrativo che provvederà ad espletare tutti i successivi provvedimenti.

Maria Antonia Bollettino

---

L'Istruttore

---

Il Responsabile Unico del Procedimento

Anna Bacchini

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

*Massimo De Fino*

*Giovanni Battista Bochicchio*

*Cristiana Mecca*

---

Il Direttore Sanitario  
Massimo De Fino

---

Il Direttore Generale  
Giovanni Battista Bochicchio

---

Il Direttore Amministrativo  
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.